

VareseNews

Passera: “Silvano era uno di noi, lascia un vuoto immenso”

Pubblicato: Martedì 13 Novembre 2018



«**Silvano lavorava con noi a Maccagno dal 1 luglio 1996. Veniva da Curiglia, dove faceva il messo comunale. a noi serviva una figura che potesse guidare lo scuolabus, e lui aveva quella caratteristica.** Ha lavorato con noi per 22 anni, durante i quali si è creato un rapporto di stima e fiducia, non solo con gli amministratori, ma con tutta la popolazione».

È addolorato Fabio Passera, sindaco di Maccagno con Pino e Veddasca, mentre ricorda Silvano Dellea, il 60enne morto mentre lavorava all'impianto di risalita di Monteviasco, schiacciato dagli ingranaggi. Viveva a Dumenza con la moglie e la figlia adolescente, ma era originario di Curiglia con Monteviasco ed era molto legato al suo paese d'origine.

«**Stamattina al bar del paese ho visto volti sgomenti, increduli.** di lui ho un ricordo bellissimo, lascia un vuoto enorme, era più di un bravo agente di polizia locale. era uno di noi – commenta Passera -. Nel '96 io ero già in Comune, posso dire di essere cresciuto con lui. **Venerdì scorso ha compiuto 60 anni e ha portato pasticcini e spumante per festeggiare,** come si fa di solito: abbiamo riso e scherzato insieme, perchè era uno di noi».

«Era apprezzato e rispettato – racconta il sindaco di Maccagno Fabio Passera -. Lui era di Curiglia, aveva un legame particolare con la funivia e con il suo paese: **conosceva ogni bullone di quell'impianto e tutti sanno che aveva le mani d'oro,** era l'uomo giusto quando c'era da risolvere qualche problema pratico. Per questo la tragedia di ieri non si spiega e lascia senza parole».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it